



# Uscita Centro Storico di ISERNIA



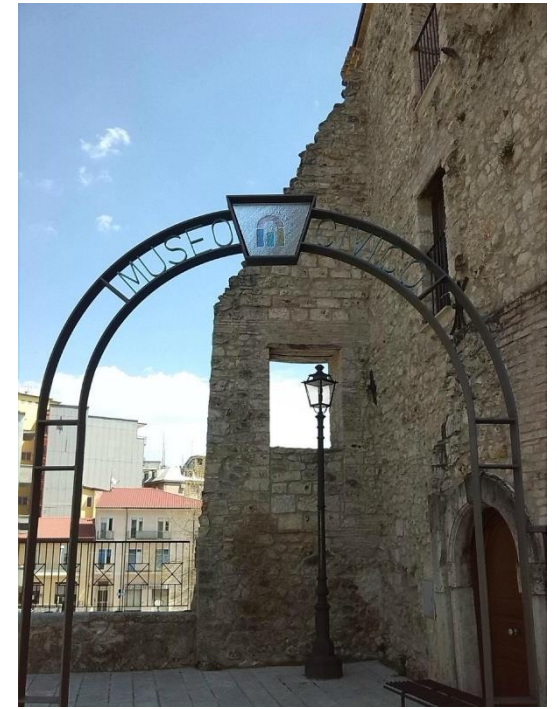
Francesco Lombardozzi | D

9 marzo 2022

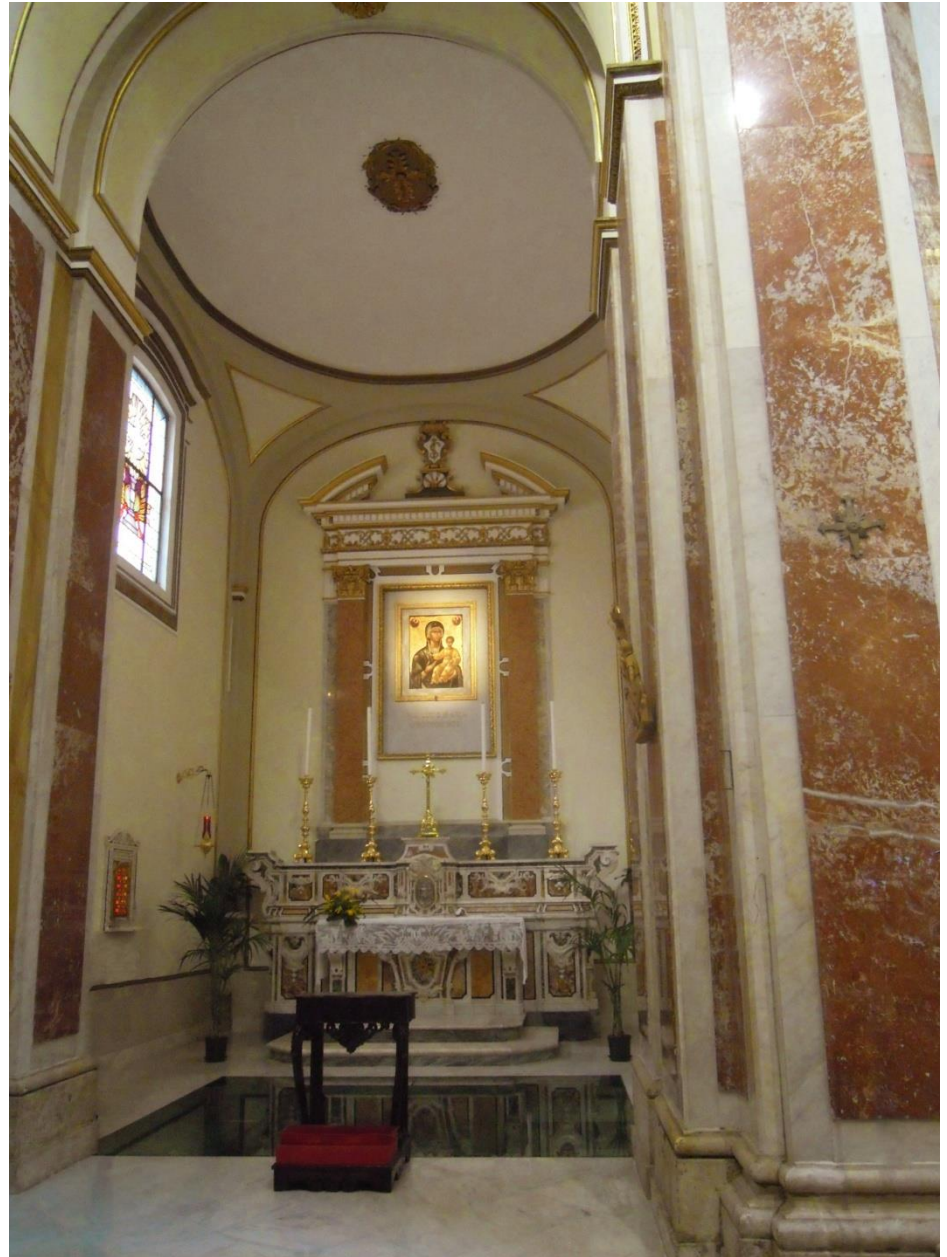
Il 9 marzo '22 la Prof. Zirolì di Arte, ha organizzato per la nostra classe un'uscita nel centro storico della nostra città:  
**Isernia.**

A piedi abbiamo attraversato il Monumento ai Caduti e piazza Carducci dove sorge Palazzo Jadopi, appartenente alla famiglia Jadopi risalente al XVIII sec. Come prima tappa ci siamo recati in piazza Celestino V, dove è situata la Fontana Fraterna, uno dei simboli della città, formata da una serie di archi a tutto sesto, di epoca romana edificata dalla famiglia Rampini. Al centro della fontana c'è una lastra di marmo più grande delle altre ed è decorata con due delfini e un fiore; anche questa lastra è di origine romana e forse proveniente da un edificio sepolcrale. Oltre alle decorazione ci sono delle incisioni in latino.

Accanto alla Fontana c'è il Museo Civico delle Guerre Mondiali, incentrato proprio sulle 2 guerre mondiali: con sala d'armi, filmati e biblioteca tematica della storia militare e sale tombolo.



La Cattedrale è stata l'altra tappa, ci siamo divisi in due gruppi, chi è sceso nei sotterranei e chi ha visitato la Chiesa di S. Pietro Apostolo. In Chiesa abbiamo cercato (tipo "caccia al tesoro") la Virgo Lucis nella cappella del Santissimo Sacramento. Giù negli scavi ci hanno spiegato che era un tempio pagano italico del III secolo a.C. dedicato agli dei Giove, Giunone e Minerva.



Dopo una bella merenda e aver festeggiato il compleanno di Manuel siamo scesi verso P.zza S. Francesco dove troviamo la sede del Comune e la chiesa di S. Francesco appunto.

Dopo averci spiegato lo stemma della città siamo entrati nel Chiostro del comune, vecchio monastero annesso alla Chiesa fatto costruire nel 1222 da Francesco d'Assisi.



Successivamente siamo entrati nella Chiesa dove abbiamo trovato numerose statue di Santi che spesso vengono portati fuori per le processioni locali.

La cella dove trascorse il suo tempo San Francesco è ancora oggi conservata.

La campana della chiesa è nata dalla fusione dei materiali della campana precedente ed è stata



conservata accuratamente per il suo prestigio, proprio in onore del suo fondatore.

Ultima tappa è stata l'antica biblioteca "Michele Romano" del complesso del museo e antico convento di Santa Maria delle Monache, in piazza S.Maria, fondata nel 1874.

Sempre accessibile anche per lo studio singolo.

È custodita la riproduzione in argilla della città antica di Isernia che evidenzia le torri presenti.

Custodisce fogli in pergamena risalenti al sec XIV, provenienti dall'archivio notarile distrutto dai bombardamenti del 1943, e una raccolta di carte geografiche del contado del Molise.

